



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 09 luglio 2007, n. 343

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione di un parco eolico in loc. Giannina - Comune di Torre Santa Susanna (Br) – Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A.

L'anno 2007 addì 09 del mese di Luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6710 del 26.05.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Torre S. Susanna (Br), proposto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Via Cognetti, 36 - Bari - ;

- con nota prot. n. 7040 del 09.06.2006 il Settore Ecologia comunicava alla predetta società di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Torre S. Susanna a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L. R.;

- con nota acquisita al prot. n. 7439 del 10.05.2007 l'amministrazione comunale di Torre S. Susanna trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 06.06.06 al 07.07.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito ed esprimeva parere favorevole all'intervento proposto;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

- Il progetto rientra nell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione, della progettazione e dei lavori di adeguamento al D.lgs. 152/99 degli impianti stessi, ricadenti nell'ambito territoriale n. 6 della provincia di Brindisi.

- Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto consortile di depurazione a servizio del comune di Torre S. Susanna del D.lgs. 152/99. Nell'ambito degli adeguamenti è prevista la realizzazione del

recapito finale con trincee drenanti (scarico sul suolo) essendo l'attuale recapito (l'immissione diretta nel sottosuolo) in contrasto con il richiamato decreto. Dagli elaborati di progetto si evince che il progetto si inserisce in un'area a prevalenza agricola e si configura come ampliamento di un impianto già esistente.

- Dagli elaborati si evincono le seguenti previsioni di progetto:

- 1) Denitrificazione
- 2) Sezione affinamento acque
- 3) Impianto di sollevamento
- 4) Modifica collettori ricircolo
- 5) Disinfezione
- 6) Sezione NaClO
- 7) Sezione dosaggio
- 8) Collegamenti idraulici ed elettrici Opere esterne all'impianto:

- trincee drenanti per complessivi 1.200mq
- N. 2 Vasche di accumulo

- Nella relazione fornita si dichiara che per la sistemazione delle aree destinate a trincee drenanti sono state conservate le caratteristiche tipiche del territorio prevedendo alberature al confine.

- Il progetto prevede sostanziali lavori di adeguamento al D.lgs. 152/99 degli impianti stessi.

- Considerato quanto sopra evidenziatesi ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in fase di cantiere:

- siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolveri in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere;
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo in loco;
- siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga debitamente in conto l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali.

- in fase di esercizio:

- sia effettuata periodica attività di monitoraggio, d'intesa con gli enti preposti (ARPA), riguardante:
  - i reflui in uscita;
  - la qualità dell'aria, finalizzato alla stima delle emissioni di sostanze odorose;
  - livello di inquinamento della falda nell'area dell'impianto (individuando
  - opportunamente pozzi esistenti o realizzandone allo scopo);

- Al fine di ridurre la possibilità di contaminazione di suolo e sottosuolo, sia garantita l'assoluta impermeabilità delle vasche contenenti reflui più o meno bruti, di tutti i collegamenti tra le varie stazioni di trattamento dei bacini e dei serbatoi;

- per la sistemazione a verde prevista dal progetto siano utilizzati alberi, arbusti ed essenze autoctone tipiche dei luoghi; in particolare dovrà essere realizzata lungo il perimetro dell'impianto una idonea barriera di verde antidore che sia regolarmente mantenuta;

- Si prescrive infine di adottare tutte le misure di mitigazione agli impatti potenziali attesi, così come previste nella stessa documentazione di progetto fornita.
- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R.N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto relativo ai lavori di adeguamento dell' impianto di depurazione del comune di Torre S. Susanna (Br), proposto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Via Cognetti, 36 - Bari, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto; in particolare, atteso che il progetto in esame ricade parzialmente all'interno di area individuata quale zona a pericolosità idraulica, dovrà essere acquisito il parere della competente Autorità di Bacino della Puglia;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli